

CONSULTA DEI GENITORI

Verbale n. 3

In data martedì **24 gennaio 2023** alle ore **18.00** in modalità telematica, è stata convocata la Consulta dei genitori con il seguente ordine del giorno:

- 1) PRESENTAZIONE DEL BANDO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) "PIANO SCUOLA 4.0";
- 2) VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti 21 genitori rappresentanti di classe, unitamente alla Dirigente dell'Istituto, Licia Campi, alla Presidente della Consulta, Zanon Marzia, e alla collaboratrice Vicaria, Rosa Menapace.

La Dirigente apre la consulta salutando e introducendo il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1. PRESENTAZIONE DEL BANDO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) "PIANO SCUOLA 4.0":

La Dirigente presenta il progetto Piano Scuola 4.0 che consiste nel creare ambienti innovativi di apprendimento. Devono essere trasformate almeno 24 aule, dotandole di dispositivi tecnologici di ultima generazione, di tablet e dispositivi 3D, così da rendere protagonisti gli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Per lo sviluppo del progetto, vengono messi a disposizione dell'Istituto Bassa Anaunia Tuenno, la cifra di circa € 176.000,00 che verrà suddivisa per i vari plessi, sulla base delle necessità di ciascuna scuola.

Il Progetto prevede la presenza di tre tipologie di ambienti, in cui si sviluppano gli apprendimenti degli studenti:

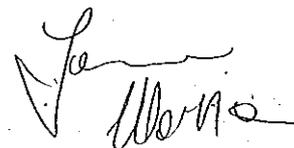
1. **AULE FISSE:** ne sono attualmente un esempio le scuole elementari in cui non è ancora stato applicato il progetto; queste prevedono lo spostamento degli insegnanti nelle varie aule, mentre i bambini rimangono stabili nelle loro classi;
2. **AMBIENTI DEDICATI:** gli insegnanti rimangono stabili in un'aula, mentre a spostarsi sono i ragazzi;
3. **AMBIENTI IBRIDI:** vengono attuate a rotazione entrambe le soluzioni sopra indicate.

Il progetto prevede l'introduzione in ogni aula di schermi digitali e dispositivi per la possibile fruizione anche in video conferenza e arredi modulari per consentire rapide riconfigurazioni. E' previsto l'utilizzo di dispositivi che promuovono la scrittura e la lettura, lo studio delle STEM, l'integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

All'interno della scuola è prevista un'organizzazione di un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche su Cloud.

Il progetto punta sul l'inclusività, l'accessibilità, il comfort, la flessibilità e l'integrazione tra interno ed esterno, così da creare un *ecosistema di interazioni, condivisioni e cooperazioni* che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative.

I risultati del progetto puntano a favorire un **apprendimento attivo** con una pluralità di percorsi e approcci, un **apprendimento collaborativo** (creando interazione sociale studenti/docenti), una **motivazione** ad apprendere e il benessere emotivo, un **apprendimento tra pari**, un'**inclusione** e personalizzazione della didattica e capacità di **prendersi cura** dello spazio della propria classe.



Il P.N.R.R. permette lo sviluppo di *abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, abilità pratiche e fisiche.*

La Dirigente presenta inoltre l'attuale disposizione di spazi dediti all'utilizzo delle tecnologie (laboratorio informatici e attrezzature varie) nelle scuole dei vari plessi, indicando i plessi di Tuenno e Denno quelli con maggiori spazi e predisposizioni tecnologiche.

Nei plessi di Tuenno e Tassullo, è attiva una sperimentazione per le classi 3° e 4°, le quali hanno due terze aule, oltre alla loro aula, per svolgere attività di lettura e lavori di gruppo.

Nella scuola di Vigo di Ton, è presente un laboratorio informatico.

I parametri seguiti per l'assegnazione dei fondi, sono correlati al numero di studenti iscritti nell'Istituto e al numero delle aule presenti nei vari plessi.

PUNTO 2. VARIE ED EVENTUALI

Viene chiesto ai rappresentanti presenti alla riunione, osservazioni, dubbi, e viene ripreso il tema CLIL (applicazione delle lingue straniere a materie svolte durante l'anno) sottolineando la difficoltà (sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria) da parte dei bambini/ragazzi di apprendere correttamente le nozioni in lingua straniera, tralasciando l'apprendimento basilare degli argomenti in italiano. I genitori proporrebbero in primis un apprendimento degli argomenti in lingua italiana, così da porre le basi per una conoscenza generale dell'argomento e solo successivamente riproporre l'argomento in lingua straniera.

Un genitore propone di applicare le lingue straniere non alle materie base, quali geografia, scienze, ma approcciarsi a tematiche di dialogo generale (saper comunicare in aeroporto, sul treno, conversazioni per chiedere aiuto ed informazioni, quando si è in un posto nuovo, ...).

Un altro genitore sostiene che lo studio delle lingue straniere alle superiori, sia più efficace e duraturo, piuttosto che proposto eccessivamente presto.

Interviene la Dirigente, spiegando che il progetto CLIL è stato appositamente creato per proporre ai bambini/ragazzi determinate materie in lingua straniera, così da sviluppare e interiorizzare fin da piccoli i suoni e le parole straniere.

La Dirigente e la Vicaria salutano i presenti e lasciano la riunione.

La Presidente chiede se vi sono ulteriori osservazioni da rendere note, ma nessuno interviene.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, la riunione si conclude alle 19.00.

IL PRESIDENTE

